



Parrocchia S. Giorgio M.  
- RIO SALICETO -



[www.parrocchiariosaliceto.it](http://www.parrocchiariosaliceto.it)

anno XVII n. 40 del 6/10/2024



Parrocchia S. Antonio di P.  
- CA' DE' FRATI -

## **L'UOMO NON DIVIDA QUELLO CHE DIO HA CONGIUNTO**

Davanti al Messia si presentano i farisei, che gli domandano se è lecito che il marito ripudi la moglie. Cristo domanda cosa Mosè ha ordinato; essi rispondono che Mosè consente di scrivere un atto di ripudio e di mandarla via. Cristo però dice loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma all'inizio della creazione Dio li creò maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due saranno una sola carne. L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha congiunto».

Cristo fa riferimento all'inizio. Questo inizio è contenuto nel Libro della Genesi, dove troviamo la descrizione della creazione dell'uomo. Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza, maschio e femmina li creò. Nella seconda descrizione della creazione leggiamo che la donna fu tratta dall'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne».

Il linguaggio utilizza le categorie antropologiche del mondo antico, ma è di una straordinaria profondità: esprime in maniera veramente splendida le verità essenziali. Tutto quel che è stato scoperto posteriormente dalla riflessione umana e dalla conoscenza scientifica non ha fatto altro che confermare ciò che era già presente in quel testo.

Il Libro della Genesi mostra, innanzitutto, la dimensione cosmica del creato. La comparsa dell'uomo si verifica nell'immenso orizzonte della creazione dell'intero cosmo: non è un caso che questo accada nell'ultimo giorno della creazione del mondo. L'uomo è una delle creature visibili; tuttavia, nella Sacra Scrittura si dice che solo lui fu fatto «a immagine e somiglianza di Dio». Questa mirabile unione del corpo e dello spirito costituisce un'innovazione decisiva nel processo della creazione. Con l'essere umano, tutta la grandezza del creato visibile si apre alla dimensione spirituale. L'intelletto e la volontà, la conoscenza e l'amore: tutto questo entra nel cosmo visibile nel momento stesso della creazione dell'uomo. Così l'uomo lascia suo padre e sua madre e si unisce a sua moglie, diventando una sola carne; tuttavia, questa unione coniugale si radica contemporaneamente nella conoscenza e nell'amore, ossia, nella dimensione spirituale.

Il Libro della Genesi parla di tutto ciò con un linguaggio che gli è proprio e che, allo stesso tempo, è mirabilmente

semplice ed esauriente. L'uomo e la donna, chiamati a vivere nel processo della creazione cosmica, si presentano alla soglia della propria vocazione portando con sé la capacità di procreare in collaborazione con Dio. Daranno la vita ai propri figli, così come l'hanno ricevuta dai loro genitori. È questa la verità, semplice e insieme grande, sulla famiglia, così come viene presentata nelle pagine del Libro della Genesi e del Vangelo: nel disegno di Dio, il matrimonio - il matrimonio indissolubile - è il fondamento di una famiglia sana e responsabile.

Con tratti brevi ma incisivi, Cristo descrive nel Vangelo il disegno originale di Dio Creatore. Tale disegno è presente anche nella Lettera agli Ebrei, proclamata nella seconda Lettura: «Era ben giusto che colui, per il quale e dal quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da uno solo». La creazione dell'uomo ha il suo fondamento nel Verbo eterno di Dio. Dio ha chiamato ogni cosa alla vita attraverso l'azione del Verbo, il Figlio eterno per mezzo del quale tutto è stato creato. Anche l'uomo è stato creato attraverso il Verbo, ed è stato creato maschio e femmina. L'alleanza coniugale ha origine nel Verbo eterno di Dio. *In Lui è stata creata la famiglia.* In Lui la famiglia è eternamente pensata, immaginata e realizzata da Dio. Mediante Cristo, essa acquista il suo carattere sacramentale, la sua santità. Il testo della Lettera agli Ebrei ricorda che la santità del matrimonio è stata realizzata da Cristo al prezzo della sua passione e della croce. Egli si manifesta qui come il nuovo Adamo. Come nell'ordine naturale, discendiamo tutti da Adamo, così nell'ordine della grazia e della santificazione procediamo tutti da Cristo. La santificazione della famiglia ha la sua fonte nel carattere sacramentale del matrimonio.

Colui che santifica - ossia Cristo - e tutti coloro che devono essere santificati - voi, padri e madri, voi, famiglie - vi presentate insieme davanti a Dio-Padre per chiedere ardentemente che Egli benedica ciò che ha realizzato in voi mediante il sacramento del matrimonio. Questa preghiera include tutte le coppie e le famiglie che vivono sulla terra. Dio, unico Creatore dell'universo, è infatti la fonte della vita e della santità.

*(S. Giovanni Paolo II, omelia 5/10/1997)*

# CALENDARIO S. MESSE DAL 6 AL 13 OTTOBRE 2024

XXVII settimana del tempo ordinario, III del salterio

<b>Sabato 5</b>	<b>ore 8 S. Messa</b> <b>ore 16.30 Battesimo</b>
<b>Domenica 6 Ottobre</b> <b>XXVII Domenica del Tempo Ordinario</b> Gen 2,18-24 Sal 127 Eb 2,9-11 Mc 10,2-16 <i>L'uomo non divide quello che Dio ha congiunto.</i>	<b>ore 8 S. Rosario</b> <b>ore 8.30 S. Messa</b> <i>(in suff. Montresor Carla e fam, Pancaldi Dina e fam.)</i> <b>ore 11 S. Messa con il mandato ai catechisti ed educatori</b>
<b>Lunedì 7</b> <b>B. V. Maria del Rosario</b> <b>Giornata di preghiera e di digiuno per la pace nel mondo</b> Gal 1, 6-12 Sal 110 Lc 10, 25-37 <i>Chi è il mio prossimo?</i>	<b>ore 17.30 Adorazione eucaristica con S. Rosario</b> per chiedere il dono della pace <i>(accogliendo l'invito di Papa Francesco)</i> <b>ore 18.30 S. Messa per la pace</b> <i>(in suffragio di Giuseppe)</i>
<b>Martedì 8</b> Gal 1,13-24 Sal 138 Lc 10,38-42 <i>Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.</i>	<b>ore 18 S. Rosario</b> <b>ore 18.30 S. Messa</b>
<b>Mercoledì 9</b> <b>Ss. Dionigi e compagni</b> Gal 2,1-2.7-14 Sal 116 Lc 11,1-4 <i>Signore, insegnaci a pregare.</i>	<b>ore 18 S. Rosario</b> <b>ore 18.30 S. Messa</b> <i>(in suffragio di Clementina)</i>
<b>Giovedì 10</b> Gal 3,1-5 Lc 1 Lc 11,5-13 <i>Chiedete e vi sarà dato</i>	<b>ore 18 S. Rosario</b> <b>ore 18.30 S. Messa</b> <b>ore 20.30 S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima</b>
<b>Venerdì 11</b> <b>S. Giovanni XXIII</b> Gal 3,7-14 Sal 110 Lc 11,15-26 <i>Se io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.</i>	<b>ore 20.45 Adorazione Eucaristica con S. Rosario</b> <u>segue S. Messa</u> <i>con il gruppo di preghiera di Padre Pio</i> <i>(in suffragio di Marco, Ilva, Leonardo, Gaetana, Nelso)</i>
<b>Sabato 12</b> Gal 3, 22-29 Sal 104 Lc 11, 27-28 <i>Beato il grembo che ti ha portato! Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio.</i>	<b>ore 16 Battesimo</b> <b>ore 18.30 S. Messa prefestiva (in suffragio di Francesco Casazza)</b> <i>(animata dal coro piccoli amici di Rolando)</i>
<b>Domenica 13 Ottobre</b> <b>XXVIII Domenica del Tempo Ordinario</b> Sap 7,7-11 Sal 89 Eb 4,12-13 Mc 10,17-30 <i>Vendi quello che hai e seguimi.</i>	<b>ore 8 S. Rosario</b> <b>ore 8.30 S. Messa</b> <i>(in suff. di Cesarina Iotti e Catellani Sinesio)</i> <b>ore 11 S. Messa</b>
Per <b>offerte</b> per le necessità della parrocchia <b>IBAN "parrocchia san giorgio martire" IT34Y0200866451000028449535</b>	
<b>Martedì 9</b> ore 14.30: Inizio catechismo IV elementare <b>Giovedì 10</b> ore 20.45: Incontro in oratorio per tutti i genitori dei Cresimandi (II media)	

**Canto di inizio**

Amatevi fratelli, come io ho amato voi.  
Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.  
Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà!

Vivete insieme uniti come il Padre è unito a me.  
Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi.  
Avremo la sua vita, se l'Amore sarà con noi!

**Rito di aspersione**

*(per la Messa delle 11 col mandato ai catechisti)*

Noi ti lodiamo, o Dio creatore, che nell'acqua e nello Spirito hai dato forma e volto all'uomo e all'universo.

**Gloria a te, Signor!**

Noi ti benediciamo, o Cristo, che dal petto squarciato sulla croce hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza

**Gloria a te, Signor!**

Noi ti glorifichiamo, o Spirito Santo, che dal grembo battesimale della Chiesa ci hai fatto rinascere come nuove creature.

**Gloria a te, Signor!**

Dio onnipotente che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, benedici + quest'acqua e fa' che tutti i rinati nel Battesimo siano annunziatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Quindi il sacerdote asperge tutti i presenti mentre si canta*

**Aspergimi, o Signore, con l'issopo e sarò purificato;  
lavami e sarò più bianco della neve.**

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore. **Amen.**

*(segue il Gloria)*

**Atto penitenziale** *(Messa 8.30)*

**Confesso a Dio onnipotente ea voi, fratelli e sorelle,  
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre vergine Maria,  
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

*(segue il Kyrie)*

**Gloria**

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,  
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.**

**COLLETTA** Preghiamo. O Dio, che hai creato l'uomo e la donna perché i due siano una carne sola, dona loro un cuore sempre fedele, perché, nella santità dell'amore, nulla separi quello che tu stesso hai unito. Per il nostro Signore Gesù Cristo [...] per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

**Prima Lettura** *Dal libro della Genesi*

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

**Salmo Responsoriale**

**Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita**

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.  
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene. **Rit.**

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **Rit.**

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore.  
Ti benedica il Signore da Sion. **Rit.**

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme  
tutti i giorni della tua vita!

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli! Pace su Israele! **Rit**

**Seconda Lettura** *Dalla lettera agli Ebrei*

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti.

Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza.

Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo**

*Alleluia, alleluia*

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. *Alleluia.*

## Vangelo Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divide quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

### Professione di Fede (Messa 8.30)

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.*

*Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.*

*Per noi uomini e per la nostra salvezza*

*discese dal cielo; (si china il capo)*

*e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. (si rialza)*

*Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.*

*Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;*

*è salito al cielo, siede alla destra del Padre.*

*E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio*

*e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,*

*e ha parlato per mezzo dei profeti.*

*Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.*

*Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.*

*Aspetto la risurrezione dei morti*

*e la vita del mondo che verrà. Amen.*

### Professione di Fede (Messa 11)

*Durante la Messa delle 11 la professione di fede è recitata dai catechisti, che dopo l'omelia, si dispongono davanti all'altare.*

*L'assemblea canta il ritornello*

### **Credo, Credo, Amen!**

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra. **Credo, Credo, Amen!**

Credo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

**Credo, Credo, Amen!**

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

**Credo, Credo, Amen!**

### Preghiera dei fedeli R. **Ascoltaci, o Signore.**

*(al termine i catechisti ricevono la benedizione)*

#### Canto d'offertorio

**Con amore infinito vi ho amati, dice il Signore.  
Con amore sincero vi amerete, amici miei.**

Ho messo il mio cuore accanto al vostro cuore,  
perchè l'amore cresca in voi.

Ho messo la mia vita al servizio della vostra,  
perchè la vita abbondi in voi. **Rit.**

Ho messo le mie mani sugli occhi di chi è cieco,  
perchè la luce splenda in voi.

Ho messo i miei piedi sui passi di chi è solo,  
perchè la gioia nasca in voi. **Rit.**

#### Canto di comunione

Chiesa che nasci dalla Croce, dal fianco aperto del Signore, dal nuovo Adamo sei plasmata, sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi della Pasqua, sei dallo Spirito redenta  
vivificata dall'amore, resa feconda nella carità.

**Dal Crocifisso Risorto nasce la speranza,  
dalle sue piaghe la salvezza,  
nella sua luce noi cammineremo,  
Chiesa redenta dal suo amore.**

Chiesa che annunci il Vangelo, sei testimone di speranza  
con la Parola del Dio vivo, in mezzo al mondo nella verità.

Chiesa che vivi nella fede, rigenerata dalla grazia,  
stirpe regale, gente santa,  
sei per il mondo segno di unità. **Rit.**

Chiesa fondata nell'amore, sei tempio santo del Signore,  
edificata dai tuoi santi tu sei speranza dell'umanità.

Chiesa mandata per il mondo ad annunciare la salvezza,  
porti la grazia ad ogni uomo e lo conduci alla santità. **Rit.**

Chiesa in cammino verso Cristo nella speranza e nella fede,  
tu sfidi il mondo con l'amore, tu vinci il male con la verità.

Canta con gioia il tuo Creatore, loda per sempre la sua grazia,  
tu dallo Spirito redenta sposa di Cristo nella carità. **Rit.**

#### Canto di ringraziamento

D'amor pane dolcissimo, del cielo eterno gaudio;  
vero sollievo agli umili che in Te soltanto sperano.

Immenso cuore amabile, Tu sai guarire i nostri cuor;  
tutte le nostre lacrime Tu le trasforma in vero amor.

Quel cuore che per noi si aprì ci accolga nel pericolo,  
finché un bel giorno insieme a Te vivrem la Tua felicità.

#### Canto finale

Nome dolcissimo, nome d'amore,  
Tu sei rifugio al peccatore.

**Fra i cori angelici e l'armonia: Ave Maria! Ave Maria!**

Saldo mi tieni sul buon sentiero  
dei gaudi eterni al gran pensiero. **Rit.**